PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE

#### DITORIALE

# La Piazza del ricoro

i sono giornate, ci sono momenti in cui ci si sente, in cui mi sento più Sindaco rispetto ad altre. Di solito accade quando si riesce a dare il proprio meglio, quando si riesce a risolvere un problema, a definire un opportunità, a dare una risposta certa e concreta a tanti bisogni.

La giornata di oggi, con l'inaugurazione della Piazza del Ricordo e del monumento alla memoria dei caduti nelle missioni di pace rientra a pieno diritto tra queste giornate. Non per l'inaugurazione in quanto tale, ma per il significato e per quel carico di valori che la giornata di oggi porta con se. Ed è bello oggi fare festa e ringraziare tutte le persone che si sono adoperate per la realizzazione di questa manifestazione. Non posso che partire dalla sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, la quale ha aderito con entusiasmo a quella idea, a quella promessa lanciata un anno fa durante i festeggiamenti del 4 novembre, di onorare in modo sincero e costante quei ragazzi caduti in modo tragico e violento a Nassiriya l'anno precedente. Non mi sarei aspettato, non ci saremmo aspettati tanto entusiasmo da parte dei nostri "combattenti e reduci" che hanno contagiato, e le ringrazio tutte, le realtà produttive ed economiche del nostro paese, la Fondazione Monza Brianza, l'architetto Rosella Corbetta e tanti benefattori che hanno dato il proprio contributo insieme all'amministrazione comunale per la realizzazione di un opera che va oltre i limiti fisici di questa piazza.

Piazza? Ebbene si, ho proprio detto piazza perché quell'angusto e poco curato spazio che era questo luogo fino a qualche mese fa, ora è diventato ufficialmente una piazza.

La Piazza del Ricordo.

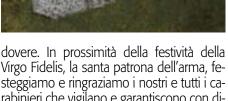
Ed al ricordo non possiamo porre dei limiti fisici; viaggia con noi, vive con noi, si muove con noi. La nostra speranza è che questo luogo possa suscitare

in noi il ricordo affettuoso, la commossa preghiera verso chi ha sacrificato la propria vita in difesa di quei valori che dovrebbero essere universalmente riconosciuti quali la pace, la democrazia, la libertà, la patria...

...I caduti di Nassiriya, insieme ai caduti in altre missioni di pace che troverete scolpiti sul monumento appena inaugurato, insieme ai nostri caduti veduggesi ricordati nome per nome sul monumento qui a fianco, siano da stimolo per comprendere e per ricordare che la difesa della pace, della democrazia e della libertà non può essere delegata solo alle forze dell'ordine o all'esercito ma deve essere un compito quotidiano di ognuno di noi, di ogni cittadino fiero della propria patria, fiero dei valori trasmessi, orgoglioso della propria comunità ed identità...

...Oggi è senza dubbio una giornata particolare che racchiude in se, e per questo li celebriamo, momenti importanti della storia non solo della nostra comunità ma dell'Italia intera. Se il grazie e la commemorazione verso le forze armate cadute ma sempre vittoriose e vive ai nostri occhi è il segno importante della giornata odierna, un pensiero di ringraziamento e di affetto non può che andare ai Carabinieri, ai nostri Carabinieri, oggi qui presenti per festeggiare con noi, per commemorare con noi, tanti loro compagni (l'ultimo purtroppo un paio di giorni fa) caduti nell'esercizio del loro





rabinieri che vigilano e garantiscono con discrezione ed efficacia la nostra sicurezza.

Mi perdoni il reverendo parroco e tutti voi se per concludere il mio discorso, vado a ricordare una frase del Vangelo che, come ha detto recentemente il nostro presidente del consiglio, rimane impressa nel cuore di chiunque sente profondamente i limiti e le aspirazioni della natura umana: 'Beato chi opera per la pace, perché sarà chiamato figlio di Dio'.

Il mio e nostro pensiero vada allora ai soldati italiani che in questo momento sono chiamati a costruire la pace in varie parti del mondo".

#### **Buon Natale**

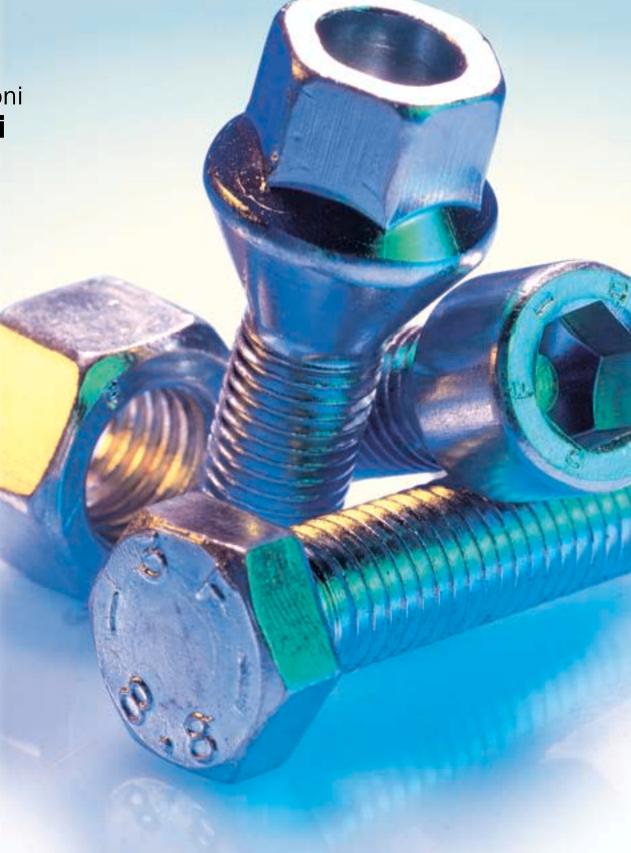
dal discorso del sindaco Gerardo Fumagalli per l'inaugurazione della Piazza del Ricordo Domenica 20 novembre 2005

# **stringe** alleanze,

fissa collaborazioni resistenti nel tempo

**allenta** i costi,

**blocca** la qualità.



FONTANA LUIGI S.p.A.

20050 Veduggio (MI) Via Fontana, 9 Tel. 0362989.1 Fax 0362924897 www.fontanaluigi.com

# 'EDUGGIO INFORMA | DICEMBRE 2005

#### di Gianluca Curioni

a tanti anni collaboro alla realizzazione del nostro giornale comunale. Anni in cui mi è capitato di scrivere decine di articoli; mai però mi era capitato di incappare nel "blocco dello scrittore" e di trovare tanta difficoltà a scrivere un articolo su uno dei argomenti che ho, di volta in volta, trattato. Quest'anno ho chiesto al Comitato di Redazione di avere l'onore di scrivere l'articolo sul Santo Natale e come vi ho accennato prima, mi sono bloccato davanti alla tastiera del computer. Certo non ho trovato tutte queste difficoltà per mancanza d'idee, avrei potuto scrivere del Natale e delle sue origini o del Natale sempre più festa consumistica; avevo anche pensato di parlare del presepe, forse la tradizione cristiana più bella legata a questo periodo, ma molto probabilmente, come accade in questi casi, avrei scritto un polpettone trito e ritrito per ciascuna delle idee che tentavo di buttar giù. Ho chiesto di scrivere l'articolo sul Natale e volevo evitare proprio questo, annoiarvi con la solita retorica che sa sempre un po' di finto buonismo. Non riuscendo quindi a scrivere nulla di decente ho deciso di chiedere aiuto alle nuove tecnologie. Utilizzando quella fantastica risorsa che è internet ho cercato uno spunto su cui gettare le basi per un buon articolo. Purtroppo devo dire che questa splendida idea non mi ha portato al risultato che mi ero prefissato. Mi sono imbattuto in centinaia di siti che davano del Natale interpretazioni diverse: storiche, religiose, sociali ed ero quindi ancora più confuso. Stanco e un po' deluso stavo per rinunciare e solo allora ho pensato di aggirare l'ostacolo e mi sono chiesto chi avrebbe potuto darmi una bell'interpretazione del significato del Natale. Alzando gli occhi ho visto una rivista che conservo con affetto perché parla di Giovanni



### Il mistero del Natale

Paolo II. Chi meglio di lui Giovanni Paolo il Grande, il Papa che tutti, credenti e non credenti, vogliono al più presto Santo, avrebbe potuto farmi scrivere qualcosa di non scontato sul Natale? Ho digitato sul motore di ricerca che sono solito utilizzare: "Giovanni Paolo II + Natale". Mi sono ritrovato a contatto con le parole di un Papa, un padre, che mai ha detto cose banali e ho scelto alcune di queste parole, tratte dal discorso che Giovanni Paolo II fece ai giovani riuniti nella Basilica Vaticana il 27 dicembre del lontano 1978, per descrivere il grande mistero del Natale: "Carissimi ragazzi! Siate i benvenuti! Siamo nella settimana di Natale e il sentimento più profon-

do che continuiamo a provare è quello della gioia. Chissà che magnifico Natale avete passato con i vostri genitori, con i parenti e con gli amici! Avrete preparato il presepio e avrete partecipato alla Messa di mezzanotte e soprattutto molti avranno ricevuto Gesù nella Santa Eucaristia, incontrando così personalmente il Divino Maestro, nato su questa terra duemila anni fa. Bravi! Che questa intima letizia non svanisca mai dai vostri animi! Ma da dove nasce tutta questa gioia così pura, così dolce, così misteriosa? Nasce dal fatto che Gesù è venuto su questa terra, che Dio stesso si è fatto uomo e ha voluto inserirsi nella nostra povera storia umana. Gesù è il dono più grande e più prezioso che il Padre ha fatto agli uomini e per questo i nostri cuori esultano di gioia. Sappiamo bene che anche durante le feste natalizie ci sono state e rimangono tuttora lacrime e amarezze; molti bambini l'hanno trascorso nel freddo, nella fame, nel pianto, nella solitudine. Eppure, nonostante il dolore che talvolta penetra nella nostra vita, il Natale è un raggio di luce per tutti".

Nella speranza che il Natale sia, come nelle splendide parole di Giovanni Paolo II, un raggio di sole e fonte di gioia per tutti voi, vi auguro a nome dell'Amministrazione Comunale e del Comitato di Redazione di Veduggio Informa,

Buon Natale e felice anno nuovo



"Finchè l'anelito alla pace resterà insoddisfatto e finchè non avremo sradicato la violenza dalla nostra civiltà, Cristo non sarà ancora nato. Quando la pace autentica si sarà affermata, ogni dimostrazione sarà inutile, tale sarà l'irradiazione della vita non solo individuale ma anche sociale. Solo allora diremo che il Cristo è nato in mezzo a noi. Allora non penseremo tanto ad un giorno che è un anniversario, ma ad un avvenimento che può realizzarsi in tutta la nostra vita. Se dunque, si augura un Buon Natale senza dare un senso profondo a questa frase, tale augurio resterà una semplice formula vuota".



(Mahatma Gandhi)

# Un risultato apprezzabile

uesto numero del nostro periodico esce nel formato a 24 pagine. Un regalo che abbiamo voluto fare a tutti i cittadini nella consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di questo strumento al servizio della comunità veduggese.

Al riguardo possiamo ben dire di aver mantenuto alcuni nostri impegni.

Quattro numeri avevamo previsto all'inizio dell'anno, quattro numeri abbiamo recapitato nelle vostre case.

Avevamo fissato anche una scadenza precisa per l'uscita del nostro periodico e anche questo impegno è stato mantenuto.

Ci siamo proposti di fare una pubblicazione più snella, piacevole e graficamente interessante e, anche in questo caso, (anche se non tocca a noi giudicarci), ci sembra di aver centrato l'obiettivo. Ma il risultato certamente più apprezzabile, proprio perché non previsto, è quello relativo ai costi.

Questo numero del periodico non costa al comune di Veduggio con Colzano nemmeno 1 euro.

È pagato totalmente con i proventi riscossi grazie alle inserzioni pubblicitarie.

È un piccolo ma significativo successo che si sposa con la bontà del prodotto e ci permette di guardare avanti con fiducia.

Un enorme GRAZIE va pertanto a coloro che in questi mesi, e particolarmente in quest'ultimo numero, ci hanno sostenuto con la pubblicità.

Così come un altrettanto enorme GRAZIE va ai componenti del comitato di redazione per l'impegno e la puntualità manifestata in più occasioni.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
Gianluca Curioni



Il Direttore Responsabile ed il Comitato di Redazione si complimentano con

#### Stefania Giussani

per la laurea in Lettere Moderne, conseguita con successo il 4 ottobre 2005

presso l'Università Cattolica di Milano

#### spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti.

Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio)

o inviando una e-mail all'indirizzo:

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it. Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

## In questo numero

	FAUINA
Il mistero del Natale	3
Un risultato apprezzabile	4
A colloquio con Mario Curto,	
Assessore alla Famiglia e alle Politiche Sociali	5
Il servizio socio-educativo-culturale	6
Un nuovo volto per Bruscò	7
Il Regolamento di Polizia Urbana	8
In brevedalla Giunta e dal Consiglio Comunale	10
La pubblicazione di matrimonio	11
L'influenza aviaria	11
Il muretto spazio giovane	
2° Raduno "Le storiche in Brianza"	12
Il muretto spazio giovane	
Con il piedibus andiamo a scuola a piedi	13
Il muretto spazio giovane	
Un insolita caccia al tesoro	13
La grande festa per San Martino	14
Tanta gioia e ricordi per il San Martino d'oro	15
festa anche in Biblioteca	16
Le nuove vie	16
La festa dei Remigini	17
Il 2 ottobre l'Italia festeggia i nonni	
Veduggio li premia	17
Andando in Valle Scuria	18
Storia di gente comune e di una chiesa	19
La stagione teatrale 2005-2006	21
Numeri utili	23





eriodico informatore a cura dell'amministrazione comunali

Direttore responsabile Gianluca Curioni

Vice-direttore
Silvia Cereda

Comitato di redazione Alessandro Alberti Elena Dal Santo

Luciano Mario Di Gioia Stefania Giussani Roberto Redaelli Silvia Tiraboschi

Segretario di redazione **Luigi Adriano Sanvito** 

Fotocomposizione e grafica **Graphic Team** Monticello B.za Stampa

A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero:

Andrea Brunner Giussani Alfonso Campagna Elvezio Mussi Reginella Proserpio Guido Sala Gianni Trezzi

Sergio Villa Gli alunni delle classi quinte della scuola elementare

Fotografie

Archivio fotografico di Veduggio Informa Brunino Barbaro

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

# 5

# A COLLOQUIO CON MARIO CURTO, ASSESSORE ALLA FAMIGLIA E ALLE POLITICHE SOCIALI "Ascoltare i problemi e trovare soluzioni"

di Silvia Cereda

ssessore, si presenti ai lettori di "Veduggio Informa"...
Mi chiamo Mario Curto, sono nato nel 1948 a Corleto Perticara (PZ). Sono sposato, padre di tre figli e nonno di due splendidi bambini. Lavoro come dipendente in una fabbrica metalmeccanica del paese. Nel tempo libero amo molto leggere; in passato giocavo anche a calcio e, modestamente, ero una buona mezz'ala. Anche il tennis però mi appassiona...

Anche la politica è sempre stata per Lei una passione?

Direi di si. In passato ho militato nei direttivi del Partito Socialista (PSI) locale. Oggi faccio parte della lista civica "Cambiamo Veduggio" in qualità di Assessore "alla Famiglia e alle Politiche Sociali". È circa trentotto anni che abito a Veduggio, ho ritenuto quindi giusto impegnarmi a fondo per migliorare il paese che da tempo mi ospita.

## Quali sono le caratteristiche e le "sfere di competenza" del Suo Assessorato?

L'assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali è un assessorato molto impegnativo e delicato per la complessità delle situazioni che quotidianamente affronta. La sua attività è orientata a sostegno della famiglie e, di conseguenza, a tutela di anziani, minori, diversamente abili ed extracomunitari. Il mio compito principale è quindi quello di ascoltare le diverse problematiche delle famiglie veduggesi e trovare le soluzioni più adatte ad ogni situazione. In questo si è rivelata per me d'indispensabile aiuto la responsabile dei Servizi Sociali, dott.ssa Reginella Proserpio.

#### È la Sua prima esperienza nel campo del sociale?

No, ed è proprio per questo motivo che ho accettato ed affrontato serenamente questo tipo di assessorato. Ho sempre lavorato infatti, al fianco di mia moglie, come volontario al Centro di Aiuto alla Vita. Sono inoltre delegato sindacale nell'azienda in cui lavoro.

#### Quale obbiettivi si pone? E quali interventi sono in atto?

L'obbiettivo principale che io ed il mio Assessorato ci poniamo, è quello di dare risposte chiare e precise ai bisogni espressi delle famiglie e dai cittadini. Gli interventi quindi sono stati programmati e realizzati per sostenere le famiglie, combattendo l'esclusione sociale dei soggetti più deboli. Alcuni esempi pratici del nostro lavoro sono il buono socia-



le-assistenziale per anziani e disabili non autosufficienti, il nuovo ufficio affidi, l'introduzione di uno spazio neutro per visite protette tra minori e genitori, l'organizzazione di una serie d'incontri su temi di interesse educativo e relazionale. A favore degli immigrati stiamo facendo molto a livello distrettuale. A nome delle Giunta e dell'intera Amministrazione, ribadisco l'impegno per il constante miglioramento dei Servizi e delle Politiche Sociali.

# Agenzia Dompe Funebri FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi Addobbi - Fiori Disbrigo pratiche Trasporti ovunque Necrologie Vestizione salme 'EDUGGIO INFORMA | DICEMBRE 2005

#### dott.ssa Reginella Proserpio

a alcuni anni le funzioni, le competenze e le situazioni prese in carico all'interno del Servizio socio-educativo-culturale sono notevolmente aumentate e per poter dare un quadro della complessità della situazione si evidenziano alcuni aspetti.

La legge 267/00 relativa all'assetto organizzativo dell'Ente locale, ha comportato l'individuazione all'interno del Comune di responsabili per la gestione di tutto quanto di competenza dell'Ufficio, attribuendo loro funzioni di gestione del personale, di predisposizione di servizi ed interventi. Il responsabile del Servizio socio-educativo-culturale deve riferirsi a più assessori: ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, alla cultura e allo sport per poter realizzare nei vari ambiti le iniziative promosse dai vari assessorati. La legge 328/00, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi" ha determinato una sostanziale modifica in merito all'azione di programmazione e realizzazione dei Servizi sociali, prevedendo che debba essere attuata anche a livello distrettuale. La predisposizione del "Piano di zona" comporta una serie di incontri e riflessioni che impegnano in modo serio gli operatori dei vari Comuni e le realtà del privato sociale con un arricchimento ed una messa in rete di servizi ed offerte secondo un'ottica di integrazione.

Nel distretto di Carate Brianza sono in atto da alcuni anni dei progetti realizzati grazie al fondo risorse leggi di settore (legge 285/97- L. 45/99) ed il Comune di Lissone è stato individuato come Ente capofila, ma non ha una struttura organizzativa appropriata per la gestione a livello associato dei vari interventi distrettuali. È stata prevista quindi una distribuzione tra i vari Comuni del distretto dei vari progetti ed anche Veduggio si trova impegnato nella gestione diretta di un progetto, denominato "Riconoscere le differenze per arricchirsi" per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole materne, elementari e medie del distretto.

La Regione Lombardia ha ampliato

# Il servizio socio-educativo-culturale

l'offerta dei contributi regionali (es. contributi per l'affitto, borse di studio, contributi per libri di testo) e ha predisposto strumenti telematici, messi a disposizione dei singoli Comuni, per raccogliere le richieste; è stata informatizzata anche la procedura per la raccolta delle domande per i bandi di edilizia residenziale pubblica ed il nostro Ufficio è in grado di offrire il servizio ai cittadini, in particolare alle categorie maggiormente in difficoltà. Una costante attenzione deve essere posta ai vari scenari che si presentano di volta in volta per poter offrire alla popolazione le opportunità di cui hanno diritto.

Negli ultimi anni la quantità e qualità delle risposte alla cittadinanza sono aumentate, le persone che a vario titolo accedono all'Ufficio Servizi sociali, sono sempre più numerose e i bisogni da loro evidenziati, purtroppo, sono sempre più complessi.

Le persone che dall'inizio dell'anno alla fine di ottobre si sono rivolte e sono state prese in carico dall'Ufficio Servizi sociali, possono essere così suddivise:

- 27 adulti in difficoltà con i seguenti possibili interventi: aiuto per disbrigo pratiche, buoni socio assistenziali, collaborazione con Nucleo alcoldipendenze, collaborazione con Servizio tossicodipendenze, colloqui sociali, contributi economici, inserimento presso Centro diurno, invio ad altri servizi, mensa, segnalazione al Servizio inserimenti lavorativi, trasporto comunale, visite domiciliari.
- 44 persone anziane con i seguenti possibili interventi: aiuto per disbrigo pratiche, alloggi comunali, buoni socio assistenziali, colloqui sociali, contributi economici, integrazione rette di inserimento, pasti a domicilio/mensa, ricovero presso case di riposo, servizio di assistenza domiciliare, telesoccorso, trasporto comunale, visite domiciliari,
- 25 persone per assistenza abitativa con i seguenti possibili interventi: alloggi comunali, gestione affitti, iscrizione bando per edilizia residenziale pubblica.
- 75 persone per assistenza eco-

**nomica** con i seguenti possibili interventi: assegno maternità, assegno nucleo familiare numeroso, borse di studio, colloqui sociali, contributi economici comunali, fondo regionale affitti, invio a servizi come "Centro per il lavoro", libri di testo, riduzione/esoneri scolastici, visite domiciliari.

- 9 persone per assistenza economica/abitativa con gli stessi interventi sopra indicati per assistenza economica e assistenza abitativa.
- 22 persone diversamente abili e 9 familiari coinvolti, con i seguenti possibili interventi: collaborazione con "La Nostra Famiglia", colloqui sociali, inserimento al Centro lavoro guidato, inserimento al Centro diurno, inserimento Centro socio-educativo, inserimento in cooperative formativo-assistenziali, inserimento in cooperative lavorative, realizzazione progetti con fondi L. 162/98, segnalazioni al Servizio inserimenti lavorativi, servizio trasporto disabili, trasporto comunale, visite domiciliari.
- 43 minori con 43 familiari coinvolti, con i seguenti possibili interventi: affido eterofamiliare, affido a parenti, assistenza educativa domiciliare per minori, buoni socio assistenziali, collaborazione con Tribunale Ordinario, collaborazione con Tribunale per i Minorenni, collaborazione con pediatri, collaborazione con scuola, collaborazione con Servizio di Neuropsichiatria, colloqui sociali, inserimenti in comunità, inserimento in centri terapeutici, intervento a scuola dell'assistente educativo, Nonsolocompiti, presa in carico da parte del Servizio tutela, servizio di assistenza domiciliare, valutazione sociale, sostegno psicologico, supporto psico-pedagogico, visite domiciliari, visite protette tra figli e genitori.

DICEMBRE

- 8 persone con problemi psichiatrici con i seguenti possibili interventi: aiuto per disbrigo pratiche, buoni socio-assistenziali, collaborazione con Centro psico-sociale, colloqui sociali, contributi economici, servizio assistenza domiciliare, trasporto comunale, visite domiciliari. ne del paese che questa Amministrazione ha avviato negli ultimi mesi.

L'intento è stato quello di ricreare, in uno dei nuclei storici del paese, una parte del "vecchio borgo" tanto caro nella memoria dei nostri anziani.

L'opera consiste nello smantellamento del parco giochi adiacente alla chiesetta, creando una zona aggregativa che nel contempo fosse anche appagante da un punto di vista paesaggistico e ben inserita nel contesto urbano.

Il progetto prevede la creazione di una piccola piazza con fontana, panchine e studiati spazi a verde, il tutto ponendo attenzione all'uso dei materiali preferendo quelli che evocano i tempi passati quali granito, porfido e sasso. Verrà realizzata una scalinata per l'accesso alla piazza accessibile anche ai disabili mediante creazione di una rampa. Anche la strada sottostante sarà oggetto di riqualificazione. Si prevede infatti il suo rifacimento con gli stessi materiali della

## Un nuovo volto per Bruscò

piazza prevedendo inoltre la creazione di un marciapiede a raso a protezione dei pedoni. L'intera illuminazione verrà sostituita preferendo lampioncini il cui stile andrà a sposarsi perfettamente con il contesto.

L'inizio dei lavori è previsto per gennaio 2006 ed è senza dubbio auspicabile che nell'arco di 3 o 4 mesi tutto possa essere eseguito.

Ricordo che il progetto è stato presentato agli abitanti del quartiere durante la festa di S. Michele suscitando ampio consenso.



Bruscò prima e dopo

#### Servizi Assicurativi e Finanziari

#### I Nostri Uffici

#### Agenzia Generale Barzanò

23891 (LC) - Via IV Novembre, 39 Tel. 0399210990 Fax 0399210993 Uff. Sinistri 0399211331 Email: info@agenziacorti.it

#### Costamasnaga (LC) Via XXV Aprile 31

Tel. e Fax 031855910 Email: agenzia.costamasnaga@agenziacorti.it

#### Missaglia (LC) Via Garibaldi 64

Tel. e Fax 0399200110 Email: agenzia.missaglia@agenziacorti.it

#### Veduggio (MI) Via V. Veneto 76

Tel. e Fax 0362911110 Email: agenzia.veduggio@agenziacorti.it



Noi ti offriamo

Servizi assicurativi

Leasing

Credito al consumo

Servizi finanziari



# VEDUGGIO INFORMA I DICEMBRE 2005

#### di Luciano Mario Di Gioia

er mia fortuna o "sventura" sono tra le persone (con il Sindaco e alcuni altri) che ha "generato" il Regolamento e sono membro della Commissione Statuto e Regolamenti che nel corso di un anno l'ha "rivisitato". Ecco perché mi devo cimentare con il non semplice compito di illustrare, da un punto di vista tecnico, il contenuto del Re-

golamento di Polizia Urbana.

Per cominciare un po' di "storia". Il regolamento in discorso, è stato approvato in Consiglio Comunale nell'ottobre del 2004. È stato poi oggetto di analisi da parte della Commissione Statuto e Regolamenti (composta sia da rappresentanti della maggioranza che dell'opposizione) per circa un anno (a partire dal novembre 2004). Lo scorso settembre il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche predisposte dalla Commissione. Il vecchio regolamento, sostituito con quello attuale, era stato adottato circa 50 anni fa, quando il nostro paese aveva come Sindaco il papà del nostro attuale Sindaco.

Ma di cosa tratta il Regolamento di Polizia Urbana? A dispetto del nome, che farebbe pensare solo alla parte Vigilanza Urbana, il Regolamento copre anche tutte quelle materie che hanno a che fare con le regole di uso degli spazi "comuni" o di convivenza. Ovviamente in coordinamento o in aggiunta a norme di legge o regolamenti nazionali, regionali o provinciali. In dettaglio, il Regolamento è diviso in 9 sezioni, (o titoli), più un decimo di norme transitorie (che semplicemente dicono quando entra in vigore). I 9 "titoli" sono: I) "disposizioni generali", che definiscono i principi base (quando e come si applica); II) "suolo pubblico", cioè le norme da osservare per l'occupazione delle aree comunali pubbliche (piazze, strade, zone verdi,...); İII) "decoro pubblico", che definisce come possono o debbano essere gestite le affissioni, le insegne, la pulizia di luoghi soggetti al passaggio pubblico, gli scarichi e i fumi; IV) "quiete pubblica" cioè le regole per tutte le manifestazioni che generano rumore (dalle feste alle campane alle pubblicità sonora e via dicendo); V) "commercio e esercizi pubblici", che, come dice il nome, riguarda il campo del commercio, il rilascio delle autorizzazioni, gli orari di attività, i turni di chiusura; VI) "norme di sicurezza negli abitati", cioè le regole da osservare per la "gestione" di tutte quelle cose pericolose (infiammabili, esplosive o combustibili); VII) "disposizioni per i

# Il Regolamento di Polizia Urbana

mestieri girovaghi", che riguarda quelle attività artigianali girovaghe (che purtroppo, mi verrebbe da dire, vanno sparendo) tipo arrotini, ombrellai e impagliatori; VIIÍ) "attività produttive", con cui sono definite le regole di denuncia di inizio e cessazione dell'attività e i controlli da eseguire; IX) "disciplina sanzionatoria", cioè le sanzioni (multe) da applicare in caso di non rispetto delle norme previste negli altri titoli. In totale si tratta di ben 135 articoli. Credo sia evidente che, data la mole, lo spazio disponibile per questo commento non è tale da consentire una analisi puntuale (che peraltro annoierebbe). Ci limiteremo quindi a una descrizione delle linee guida o dei principi ispiratori. Primo principio è il recepimento o il coordinamento con tutte quelle norme e regolamenti nazionali che hanno influenza sugli ambiti cui il Regolamento si riferisce (si pensi ad esempio a tutte le norme relative al commercio e alle attività produttive o alle leggi sui rifiuti). Il secondo principio è legato alla "ragionevolezza". La maggior parte degli argomenti trattati, sono argomenti su cui esiste una "tradizione", nel senso che sono problemi che da sempre sono legati con l'ambito pubblico. Da questo punto di vista, il processo con cui è stata definito il Regolamento è chiarificatore. Per definire il testo si è partiti dagli analoghi regolamenti di alcuni Comuni della nostra zona, scelti in modo tale da avere sia regolamenti di amministrazioni di centrodestra che di centrosinistra. Non è stato affatto una sorpresa verificare che il "colore" politico non ha influenza su un regolamento di questo tipo, se non per aspetti particolari. Tant'è che non abbiamo riscontrato grosse differenze. Che un proprietario di animali domestici debba prowedere a pulire nel caso il proprio animale abbia sporcato è una regola di civiltà, non di colore politico. Non vorrei ingenerare un equivoco: il testo del nostro Regolamento non è un "collage" di altri Regolamenti. Ma sarebbe stato stupido inventare l'acqua calda. Il terzo principio ispiratore è stato quello di dotare il nostro Comune (e in particolare coloro che sono preposti ad assicurare la Vigilanza) di una serie di strumenti che consentano di intervenire in situazioni di "illegalità" (il che spiega il titolo IX, ampliato rispetto al Regolamento precedente). Quello che fà un po' la differenza, è il quarto principio ispiratore: il rispetto delle persone e del territorio. Detto così suona molto di retorica. Faccio quindi due esempi chiarificatori. Primo: il Regolamento prevede che nei parchi pubblici sia vietato bere e fumare. La cosa suona "forte". Qualunque persona di buon senso, però, comprende che per bere non si intende l'atto di bere una aranciata. I parchi sono normalmente frequentati da bambini. In assenza di una norma come questa, non sarebbe possibile allontanare dal parco eventuali soggetti "diseducativi". Fatevi una domanda: fareste frequentare ai vostri figli un parco in cui "bivaccasse" un gruppo di soggetti che bevono birra e fumano non si sa bene cosa? Secondo esempio: non è possibile stendere il bucato in luoghi che siano visibili dalla pubblica via. Sembra una enormità, ma se guardate nei regolamenti condominiali, troverete regole molto più restrittive. Anche in questo caso è un problema di buon senso.

Permettetemi di chiudere con una riflessione. Un regolamento come quello di Polizia Urbana altro non è (o dovrebbe e vorrebbe essere) che un condensato di regole di civiltà. Un anno di lavoro di Commissione (cui partecipano tutte le forze politiche) speriamo sia servito a questo.

# Così la pensano i gruppi consiliari

# Un regolamento con gli stessi difetti di prima

a rinnovata approvazione, da parte della maggioranza, del Regolamento di Polizia Urbana avvenuta nel consiglio comunale del 26/9/2005 ci costringe a ripetere quanto già scritto poco tempo fa.

Il Regolamento era stato approvato in data 22/10/2004 tanto frettolosamente e con difetti così evidenti che la maggioranza, il giorno stesso dell'approvazione, aveva promesso di rivederlo nell'apposita commissione e di aggiornarlo.

Il risultato finale dell'aggiornamento è un regolamento ancora "vecchio" rispetto alla realtà attuale, che continua inoltre a riportare una serie di prescrizioni limitative del tutto inutili. Questo è accaduto perché la maggioranza di destra che regge il nostro comune non ha voluto togliere le

9

norme più criticate e dedicare alla revisione del regolamento il tempo necessario per svecchiarlo, anche solo modificando il lessico e la terminologia, come noi avevamo richiesto.

Ci rendiamo conto che potremmo passare per perfezionisti che curano particolari di scarsa ricaduta pratica, però solo di questo la maggioranza ci ha concesso di poter scrivere su un giornalino comunale che è divenuto l'organo della sola maggioranza, con rarissimi spazi concessi alle altre forze politiche presenti in paese.

Ecco qualche esempio di norme contraddittorie e al limite dell'assurdo che sono state mantenute:

 articolo 36: divieto di stendere i panni se si vedono da luoghi pubblici, salvo autorizzazioni rilasciate dall'amministrazione comunale. Traduzione: nessuno, salvo eccezioni concesse non si capisce a chi con quali criteri, può stendere i panni perché si vedono dalle strade;

 articolo 41 punto b: divieto di passeggiare o coricarsi sui tappeti erbosi dei parchi pubblici; punto c: vietato introdurre anche a spinta ciclomotori nei

giardini pubblici.

Se queste norme sono così importanti invitiamo il sig. sindaco e la polizia municipale a controllare scrupolosamente i nostri giardini pubblici, anche solo per scoprire che nessuno può infrangere il punto b dell'art. 41 perché... non esiste nessun tappeto erboso all'interno dei nostri giardini pubblici;

 articolo 18: il primo comma (divieto in genere di una serie di attività) contrasta con il terzo dove specifica solamente che "sulle strade è vietato il gioco del

calcio";

 articolo 42: "È vietato soddisfare alle corporali esigenze fuori dai luoghi a ciò destinati, così come è vietato pure allontanarsi dai gabinetti o dagli orinatoi senza aver rimesso gli abiti completamente a posto".

Più fuori dal tempo di questa norma! E dove trovare a Veduggio gabinetti e ori-

natoi pubblici esterni!

In definitiva il nostro commento è negativo proprio per il rifiuto, opposto da una maggioranza arrogante, all'approfondimento delle norme contenute nel Regolamento ed evitare così di approvare la fotocopia dello stesso Regolamento che la maggioranza stessa aveva ritenuto di dover rivedere la sera della sua prima approvazione..

Gruppo Consiliare "Il centrosinistra per Veduggio"

# Proposte alcune modifiche...

l regolamento di Polizia Urbana approvato nella seduta del 22/10/2004 con voto favorevole di **Cambiamo Veduggio** e con l'uscita dall'aula del **Centro Sinistra**, il rappresentante della **Lega Nord**, Degli Agosti Augusto dava parere contrario in quanto il regolamento non era stato portato all'esame della Commissione, sufficientemente valutato e soggetto a carenze normative, ad esempio l'articolo riguardante, i nomadi non prevedeva la durata della permanenza.

In seguito consultata la Commissione composta da tutti i rappresentanti delle forze politiche, il regolamento è stato sottoposto ad esame per tutto l'anno e nel Consiglio Comunale del 26/09/2005 è stato portato in aula con le modifiche ap-

portate in commissione.

La Lega Nord presentava due emendamenti a causa di ulteriori imperfezioni nell'art. 13 riguardante le norme generiche sul nomadismo, in quanto non veniva specificato il tempo di sosta dei nomadi sul territorio, rendendo di fatto la sosta illimitata e nell'art. 71 sulla raccolta di fondi-questue che consentiva l'accattonaggio e di elemosinare sul territorio comunale.

La nostra richiesta reclamava il divieto di sosta sul territorio comunale dei nomadi (anche se purtroppo la contorta legge Italiana consente una sosta di questa gente di almeno 48 ore), e la modifica all'articolo 71 che non consentisse le questue e l'accattonaggio. Queste osservazioni sono state accolte con parere positivo dalla maggioranza anche se il voto finale della Lega Nord è stato d'astensione, non perché contrari al regolamento di Polizia Urbana, ma perché il rispetto dello stesso non potrà attuarsi a causa della mancanza di Personale.

Gruppo Consiliare "Lega Nord" - Veduggio

#### Di padre in figlio

e vi raccontassero che un Sindaco ha modificato un Regolamento comunale istituito 50 anni prima da Suo padre, cosa pensereste? E se vi dicessero che una forza politica di opposizione dopo aver gridato allo scandalo e aver criticato (con un volantino) quel nuovo Regolamento, in un anno di lavoro in Commissione Statuto e Regolamenti, non ha chiesto la modifica delle parti che riteneva sbagliate, ci credereste? Ebbene, benché sembri una barzelletta, tutto questo è quanto avvenuto nel nostro comune...

Tra le innumerevoli situazioni imbarazzanti e fossilizzate da decenni che abbiamo ereditato appena insediati, ci siamo resi conto che anche il Regolamento di Polizia Urbana necessitava non solo di un urgente aggiornamento, ma di una profonda rivisitazione. Intendiamoci, non che il regolamento precedente fosse sbagliato, ma semplicemente regolamentava la vita pubblica e civile di un comune brianzolo degli anni '50 dove i problemi di traffico erano rappresentati dai carri trainati dai cavalli o buoi, mentre si invitava il trasporto del concime nelle ore serali...

Non potevamo non rivedere urgentemente un regolamento che necessitava di aggiornamento da anni (ma le amministrazioni precedenti... dormivano??) e nel mese di ottobre dello scorso anno, dopo solo tre mesi di attività amministrativa, è stato approvato in Consiglio Comunale il nuovo regolamento che riportava il nostro paese al passo dei tempi, fermo l'impegno di rivedere nell'apposita Commissione Statuto e Regolamenti (che è aperta a tutte le forze politiche) alcune o quelle norme che potevano necessitare di ulteriori approfondimenti.

Tempestività, democraticità ed apertura a tutte le forze politiche sono state le linee guida dell'amministrazione con il risultato che dopo un anno di lavoro l'apposita Commissione ha presentato al Consiglio Comunale il nuovo regolamento che non differisce molto da quello approvato l'anno precedente ma recepisce la maggior parte delle richieste presentate.

Approvato all'unanimità? Macchè ....alcuni rappresentati dell'opposizione si sono trincerati dietro una mancanza di tem-

ро....

Richieste di modifica di quegli articoli che avevano suscitato scandalo tanto da dedicare un apposita sezione di un volantino? Nessuna!!!

Vai a capire... e certamente ora capiamo il perché di tante cose che sono rimaste bloccate per anni o sono state realizzate confusamente...

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

# In breve... ...dalla Giunta Comunale

#### N. 83 - 13/09/2005

Assegnazione risorse per la formazione di guard-rail in via Risorgimento

La Giunta Comunale, considerata la necessità di dotare un tratto di via Risorgimento adiacente la linea FF.SS. Monza-Molteno-Lecco di una barriera guard-rail a protezione dei veicoli in transito, ha deliberato di assegnare al servizio tecnico comunale le risorse di € 9.600,00 per l'esecuzione di tale intervento.

#### N. 84 - 20/09/2005

Approvazione della convenzione con l'Associazione "Madre Teresa di Calcutta" di Veduggio con Colzano per l'accompagnamento di persone anziane e disabili

La Giunta Comunale, nell'ambito della propria programmazione a favore dei cittadini anziani e in attuazione delle direttive del Piano Socio-Assistenziale della Regione Lombardia, intende attivare e perseguire ogni iniziativa atta a potenziare sul territorio la rete delle offerte in risposta ai bisogni dei cittadini veduggesi. In tale ottica, considerato che l'Associazione "Madre Teresa di Calcutta", parallelamente all'attività di accoglienza nella struttura di via Vittorio Veneto, ha promosso un ulteriore servizio a domicilio rivolto a persone anziane o con difficoltà motorie, prive di mezzo di trasporto o impossibilitate a farne uso, che abbiano necessità di essere trasportate presso le strutture sanitarie per esami clinici o verso altre destinazioni per urgenze e bisogni di carattere personale, ha ritenuto opportuno stipulare apposita convenzione con l'associazione "Madre Teresa di Calcutta" per l'affidamento dell'intervento di volontariato per l'accompagnamento di persone anziane e disabili.

#### N. 85 - 20/09/2005

Assegnazione all'A.C. Veduggio della gestione del campo di calcio ed impianti connessi. Approvazione degli schemi di convenzione per la gestione e per l'utilizzo degli impianti assegnati da parte di altre società

La Giunta Comunale ha deliberato di assegnare per il periodo 01/08/2005 - 31/07/2006 al-l'A.C. Veduggio la gestione diretta del campo di calcio con l'annessa area verde, tribuna spettatori, palazzina spogliatoi e locali annessi approvando il relativo schema di convenzione. Ha inoltre approvato gli schemi di convenzione per l'utilizzo da parte dell'associazione sportiva C.S.I. Oratorio Veduggio degli impianti assegnati in gestione all'A.C. Veduggio.

#### N. 86 - 20/09/2005

Contributo a società sportiva A.C. Veduggio per esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria al campo di calcio

La Giunta Comunale ha deliberato di erogare alle società A.C. Veduggio un contributo di € 5.000,00 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria al campo di calcio

presso il centro sportivo, consistenti in: trattamenti diserbanti, rigenerazione,risemina, concimazione e trattamenti antiparassitari.

#### N. 87 - 20/09/2005

Assegnazione mezzi finanziari per l'affidamento di incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progetto relativa ai lavori di riqualificazione dell'area adiacente oratorio San Michele -Località Bruscò

La Giunta Comunale ha deliberato di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse di € 7.960,00 per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, nonché per il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto, relativo ai lavori di riqualificazione delle aree adiacenti l'Oratorio San Michele in località

#### N. 88 - 20/09/2005

Approvazione progetto "Sicurezza 2005/2006" - Richiesta finanziamento alla Provincia di Milano

La Giunta comunale ha deliberato di approvare il progetto denominato "Sicurezza 2005/2006" finalizzato ad una maggior sicurezza dei cittadini per un importo complessivo di € 20.000,00 nonché di inoltrare richiesta di finanziamento alla Provincia di Milano secondo i criteri e le modalità indicate nella deliberazione n. 471/05 del 06/07/2005 della giunta provinciale.

#### N. 89 - 20/09/2005

Approvazione del progetto per la fornitura di impianto di videosorveglianza secondo tecnologia Wireless. Finanziamento primo lotto

La Giunta Comunale ha deliberato:

- di approvare il progetto relativo ai lavori di realizzazione di impianto di videosorveglianza secondo tecnologia wireless redatto dal progettista P.I. Giuliano Ratti per una spesa lorda complessiva di € 160,466.41 suddiviso in due lotti.
- di finanziare per una sua immediata realizzazione il lotto 1 per una spesa lorda complessiva di € 105.803,21 e di posticipare nel tempo la realizzazione del secondo lotto così come da progetto approvato

#### N. 90 - 26/09/2005

Assegnazione di contributi ad Associazioni, al Comune di Biassono ed alla Parrocchia San Martino

La Giunta Comunale ha deliberato di erogare alle associazioni partecipanti all'evento "Veduggio Sportiva" i seguenti contributi:

Skating Veduggio € 200,00; C.S.I. € 550,00; A.V.I.S. € 300,00; Associazione Cacciatori - sez. di Veduggio € 100,00; C.A.I. € 500,00; Scacchi € 300,00; Amici per lo Sport € 1.150,00 anche per la gara ciclistica denominata "Criterium giovanile di ciclismo cat. Giovanissimi ed amatori".

Ha inoltre deliberato di erogare al Comune di

Biassono per l'evento sportivo sovracomunale inserito nel progetto Subway un contributo di € 200,00 e alla parrocchia S. Martino per l'organizzazione dell'oratorio feriale un contributo di € 850,00.

#### N. 93 - 07/10/2005

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di riqualificazione dell'area adiacente l'oratorio San Michele - Loc. Bruscò

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di riqualificazione dell'area adiacente l'Oratorio San Michele - Loc. Bruscò, redatto dal progettista al-l'Ing. Walter Bottaro dello Studio Associato di Ingegneria WMB con sede in Verano Brianza, Via G. Deledda n. 1, per una spesa lorda complessiva di € 240.000,00.

#### N. 94 - 11/10/2005

Formazione tratto di guard-rail in via Risorgimento lato scarpata FF.SS. linea Monza - Molteno - Oggiono - Approvazione del progetto

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto per la formazione di un tratto di guard-rail in via Risorgimento, a protezione della sede stradale per una spesa complessiva di € 9.600,00.

#### N. 97 - 18/10/2005

Approvazione del progetto preliminare relativo alla revisione - ristrutturazione ed ampliamento di alcuni tratti della rete fognaria comunale

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto preliminare dell'importo complessivo di € 128.000,00 di cui € 93.998,16 per i lavori di revisione, ristrutturazione ed ampliamento di alcuni tratti di fognatura comunale. Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera n. 104 del 02/11/2005.

#### N. 99 - 25/10/2005

Formazione passaggio pedonale vie Concordia - Dalla Chiesa - Approvazione del progetto - Assegnazione di risorse

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto per la formazione di un passaggio pedonale pavimentato di collegamento tra la via Concordia e la via Dalla Chiesa; assegnando in proposito al responsabile del servizio tecnico comunale le risorse dell'importo complessivo di € 6.000,00.

# ...dal Consiglio Comunale

#### N. 19- 26/092005

Consorzio Brianteo Villa Greppi "Centro di produzione e diffusione di cultu-

uesta rubrica, tenuta dei responsabili dei servizi comunali, ha lo scopo di approfondire, di volta in volta, alcune tematiche di interesse generale al fine di agevolare il rapporto tra il cittadino utente e gli uffici e di far conoscere in maniera più dettagliata alcuni aspetti della macchina burocratica.

## La pubblicazione di matrimonio

a celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle pubblicazioni. Scopo delle pubblicazioni, attraverso l'esame della documentazione prodotta, è quello di stabilire che esistono le condizioni per ammettere gli sposi al matrimonio nonché consentire a chi sia a conoscenza di impedimenti di renderli noti prima del matrimonio stesso.

La richiesta di pubblicazioni è fatta dagli sposi o da un loro procuratore speciale all'ufficiale dello stato civile del luogo di residenza di uno di essi.

Per avviare la procedura che porta alla richiesta di pubblicazione è sufficiente che uno degli sposi presenti all'Ufficio Servizi Demografici il documento di identità di entrambi.

L'ufficiale dello stato civile acquisisce d'ufficio i documenti necessari e, dopo aver redatto il processo verbale ed averlo sottoscritto unitamente ai richiedenti, procede alla pubblicazione.

I cittadini stranieri residenti in Italia per contrarre matrimonio devono essere in possesso del nulla osta da parte dell'autorità diplomatica competente per territorio come previsto dall'art. 116 del Codice Civile.

La pubblicazione consiste nell'affissione, presso la porta della casa comunale, in uno spazio ad essa esclusivamente riservato e appositamente contrassegnato, di un avviso contenente i dati relativi agli sposi e al luogo di celebrazione del matrimonio.

L'atto di pubblicazione deve rimanere affisso per almeno otto giorni consecu-

Trascorsi i tre giorni successivi alla pubblicazione, senza che ne sia stata fatta opposizione, l'ufficiale dello stato civile può procedere alla celebrazione del matrimonio.

Se uno degli sposi è residente in altro comune, l'ufficiale dello stato civile provvede a trasmettere al comune di residenza la richiesta stessa per la relativa pubblicazione alla porta della casa comunale con le medesime modalità. Una volta conclusa la pubblicazione quest'ultimo comune provvederà ad assicurare il comune che ha inoltrato la richiesta circa l'avvenuta pubblicazione. In caso di matrimonio concordatario, all'atto della richiesta di pubblicazioni, deve essere trasmessa all'ufficiale dello stato civile da parte dei richiedenti una richiesta di pubblicazioni da farsi nella casa comunale rilasciata dal parroco.

Terminato l'iter procedurale di cui sopra l'ufficiale dello stato civile trasmetterà al parroco l'autorizzazione alla celebrazione del matrimonio religioso valido anche agli effetti civili.

Ufficio Servizi Demografici

#### L'influenza aviaria

a Regione Lombardia ha diffuso un interessante opuscolo dal titolo "Più informati, meno influenzati" con lo scopo di fornire una serie di informazioni corrette e scientificamente fondate per non lasciarsi contagiare da timori infondati circa il virus dell'influenza avia-

Per una maggior diffusione di tali informazioni abbiamo pensato di riproporre integralmente i passaggi fondamentali dell'opuscolo stesso che rimane disponibile, nella sua forma completa, presso gli uffici co-

L'influenza umana è una malattia causata da virus, che provoca febbre, malessere generale, debolezza, raffreddore e tosse. Essa è diversa dall'influenza aviaria. Quest'ultima colpisce i volatili e al momento non deve destare particolari preoccupazioni perché:

- La malattia si trasmette all'uomo solo attraverso contatti diretti e prolungati con animali malati e con i loro prodotti organi-
- Le poche persone contagiate dal virus non lo hanno trasmesso ad altre persone;
- Il passaggio del virus da uomo a uomo non è stato dimostrato;
- Mangiare carne di pollo, tacchino o anatra non provoca rischi.

Contro l'influenza aviaria non sono necessarie misure specifiche poiché attualmente si tratta di un virus che non è in grado di diffondersi da uomo a uomo.

Sono invece importanti le misure igieniche negli allevamenti per limitare le epidemie tra gli animali o mantenerle sotto controllo. Per questo i servizi Veterinari delle ASL da tempo sorvegliano gli allevamenti per evidenziare precocemente gli animali malati e, in caso di insorgenza della malattia, disporre l'abbattimento e la distruzione dei capi infetti.

#### ra, formazione, arte, spettacolo - Ente di supporto all'azione educativa" - Approvazione dello Statuto e della convenzione costitutiva

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare il testo della convenzione costitutiva e dello statuto del Consorzio Brianteo Villa Greppi "Centro di produzione e diffusione di cultura, formazione, arte, spettacolo - ente di supporto all'azione educativa".

#### N. 20 - 26/09/2005

Approvazione dello Statuto del Consorzio Parco Regionale della Valle del Lambro in adeguamento alla Legge Regionale N° 6 dell'08/02/2005

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare lo Statuto del Consorzio Parco Regionale della Valle del Lambro aggiornato ai sensi della L.R. 6/2005.

#### N. 21 - 26/09/2005

#### Approvazione delle modifiche al regolamento di Polizia Urbana

Il Consiglio Comunale ha deliberato di modificare gli articoli 4, 11, 13, 16, 18, 21, 27, 30, 37, 41, 42, 43, 48, 50, 56, 57, 65, 67, 71, 73, 98, 100, 101, 103, 109, 114, 115, 124, 128, 132 del regolamento di polizia urbana sulla base di quanto espresso dall'apposita Commissione statuto e Regolamenti.

# DE CETTO SPAZIO GIOVANE di Silvia Cereda e Stefania Giussani

## 2º RADUNO "LE STORICHE IN BRIANZA"

di Andrea Brunner Giussani

...ma cosa succede a Veduggio? Il 2° Raduno di auto e moto d'epoca!?... ma allora si mantengono le promesse! Presenti. C'e sicuramente voglia di cambiamenti, diremmo un cambiamento generazionale che vuole mantenere le tradizioni del paese con un taglio giovanile nell'organizzare momenti di vita del paese.

Ecco cosa è accaduto nella seconda edizione del raduno di auto e moto storiche svoltosi lo scorso 9 ottobre. Il classico giro turistico nel cuore della Brianza ha attraversato Veduggio, Visconta, Villa Raverio, Calò, Triuggio, Canonica, Tregasio, Montesiro e Besana; poi un aperitivo all'Art Cafè, pranzo all'oratorio, giochi di abilità per i partecipanti e premiazioni. Questi in sintesi i momenti salienti che hanno impegnato tutta la giornata.

Si parte dalle scuole elementari, dalla via "del mercato", per intenderci. Il raduno e la partenza dalla nuova scuola elementare hanno permesso di dare a tutti la migliore visibilità del momento più atteso.

La risposta all'invito non è mancata ed anche gli scongiuri sul tempo hanno fatto accendere i motori anche per i più pigri della domenica mattina ed in poche ore Veduggio, come un bacino che raccoglie acqua dalle montagne, si è riempito di un pubblico delle grandi occasioni.

Lo stile rimane invariato, le persone che l'hanno organizzato ancora le medesime e l'obiettivo, sempre ambizioso e nobile, è stato lo stesso dello scorso anno: tutti i proventi sono stati devoluti a favore dei bambini Indios-colombiani. La presenza di Padre Antonio, missionario colombiano, ha confermato il successo grazie alla sua testimonianza di vita.

Ma quali sono le novità rispetto alla passata edizione? Si parte dal centro del paese. Come un dipinto che raffigura una lunga carovana di festa, via Libertà vibrava incontenibile: tutti gli spettatori del raduno ricorderanno per molto tempo un corteo di auto e moto storiche che hanno sfilato nel nostro paese.

Anche il Primo cittadino del nostro paese a

bordo di un'auto storica ha partecipato all'evento.

Musica! E quest'anno la musica c'è veramente stata! Diremmo che è stata il fiore all'occhiello di ogni situazione della giornata.

I momenti più coinvolgenti per tutti i concorrenti si sono vissuti nel pomeriggio durante i giochi d'abilità differenti per le categorie a due e quattro ruote. Un circuito disegnato per l'occasione all'interno dell'oratorio nascondeva delle insidie, ma niente competizione, solo spettacolo!

Infine, una giuria d'eccezione, tra cui spicca il presidente del club lecchese Dante Giocosa, ha espresso il suo verdetto per premiare secondo alcuni criteri di bellezza, prestigio, e stato di cura la migliore auto e moto del raduno.

Poi l'ora di cena, ... ma ognuno a casa propria

Vi aspettiamo l'anno prossi-





Il gruppo degli organizzatori



## CON IL PIEDIBUS ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI

di Gianluca Curioni

Parlando del PiediBus, con alcuni veduggesi più anziani di me, ho scoperto che una volta andare a scuola a piedi era un'azione che rientrava nella normalità di tutti i giorni. Le mamme accompagnavano a scuola i loro bambini quando erano troppo piccoli e avevano bisogno di imparare il percorso. Una volta imparato il tragitto si creavano gruppi, più o meno numerosi, e si andava a scuola da soli. Era proprio allora che si iniziava a scoprire un mondo nuovo, fatto di amicizie, segreti e perché no dei primi piccoli grandi amori. Oggi sappiamo come sia tutto diverso, come i ritmi frenetici della nostra vita facciano sì che, la maggior parte delle volte, accompagnare i bimbi a scuola significhi caricarli sull'autobus e correre verso la fabbrica o l'ufficio. Così un po' per fretta, un po' per la paura che i nostri figli non vadano incontro a quai, neghiamo loro quest'esperienza importante per la loro crescita, nella quale il tragitto per andare a scuola a piedi coincide con la prima piccola scoperta del mondo che li circonda. Per queste ragioni l'Assessorato alla Cultura, l'Assessorato all'Ecologia e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione hanno deciso di aderire alla settimana internazionale "Walk to school - Andiamo a scuola a piedi". Per farlo abbiamo dovuto rispondere alle domande di sicurezza dei ge-

nitori e abbiamo predisposto tre percorsi sicuri, tre "strade amiche", e giovedì 6 ottobre abbiamo dato il via, per la prima volta a Veduggio, al PiediBus. I nostri bambini, tutti muniti di una bandana verde, si sono ritrovati in tre punti di incontro segnalati (uno a Bruscò, uno in Piazza Italia e uno all'incrocio tra la Via Verdi e la Via Libertà) e accompagnati da me, dagli Assessori Di Gioia e Villa, e dalle loro insegnati, sono andati a scuola a piedi. Il Piedi-Bus, anche se quest'anno è stato organizzato solo per un giorno, è piaciuto molto ai nostri bambini che l'hanno definito divertente, salutare, educativo, ecologico e un bel modo per fare amicizia riducendo anche lo stress di mamma e papà. Per questo motivo ab-

biamo promesso, l'anno prossimo, di non limitare ad una sola giornata la possibilità di recarsi a scuola a piedi e di ascoltare tutti i consigli per rendere il nostro comune "più amico" dei nostri bambini per le tematiche di mobilità sicura.

#### TUTTI I PARTECIPANTI DEL PIEDIBUS

- Peruffo Greta
- Peruffo Anna
- Golzi Martina
- Di Pellegrini Gaia
- Madonia Corinne
- Vergani Martina
- Vergani Luca
- Cazzaniga Martina
- Cazzaniga Luca
- Coniglio Ilaria
- Pasqualotto Martina
- Cereda Martina
- Rigamonti Cristian
- Ronchetti Erica
- Castagna Celestino Scanziani Federico

- Scanziani Emanuele
- Vergani Riccardo
- Lobina Cristian
- Zamburlini Manuel
- Ferrara Antonietta
- Genna Simone
- Comuzzi Andrea
- Kabori Youness
- Kabori Marouan
- Riva Luca
- Biemmi Andrea
- Pennati Moreno
- Bafta Zakaria
- Mangiapane Paolo
- Scialanga Giulia

I partecipanti al piedibus con alcuni componenti della Giunta Comunale



## UN'INSOLITA CACCIA AL TESORO

Lo scorso 24 e 25 Settembre, sette squadre di giovani dei paesi circostanti, due delle quali composte da Veduggesi, si sono sfidate in un'insolita caccia al tesoro, ribattezzata "Subway Trophy", dove l'unica cosa certa era un divertimento puro, diverso dal solito, fatto di sane risate, lontano dall'alcool o da qualsiasi altro tipo di droga, così come prevede il progetto di Subway nonché il regolamento del gioco stesso. Ciò che univa e spingeva tutti qli equipaggi era infatti la volontà di mettersi in gioco.

Subway, che ha organizzato nei minimi particolari la caccia al tesoro, è un progetto di Comunità Nuova, nata nel 2000, che coordina attività di prevenzione alle droghe servendosi di un camper che circola per il nostro territorio cercando giovani

per organizzare nuove e sempre diverse forme di aggregazione, e con questo "Subway Trophy" ci è riuscita davvero bene.

uno dei partecipanti, Matteo Cereda, venticinquenne laureato in Ingegneria Biomedica, a spiegarmi come si è svolto il week-end.

La caccia al tesoro, partita da Carate alle 20:00 del sabato, consisteva in un susseguirsi di otto prove tra le più disparate: dal risolvere un cruciverba con le informazioni contenute sugli opuscoli di Subway, alla prova più divertente ma allo stesso tempo più imbarazzante: il travestimento e il successivo ingresso in un pub della zona ("Lo Sciamano", "Zidors Pub" o il "Kilkenny") dove, cantando una canzone, bisognava coinvolgere il maggior numero di gente possibile; da una vera intervista a vari personaggi che lavorano di notte, come il paninaro o il casellante, a una gara di degustazione. Alle 4:00 ritrovo e recupero dei viveri per la prima colazione... Poche ore per dormire e poi l'ultima prova: mettere in scena una rappresentazione teatrale sulle tematiche della droga, dell'alcool e in generale della prevenzione, presso la Piazza di Besana la domenica pomeriggio. Infine la premiazione che ha visto le nostre squadre classificarsi al secondo e quarto posto.

"È stato stancante e in certi momenti davvero imbarazzante, ma ne valeva certo la pena, vista la soddisfazione. Il bello di questa caccia al tesoro del tutto particolare è stato veder gente diversa e sconosciuta mettersi sullo stesso piano, unita dalla stessa volontà di mettersi in gioco e di divertirsi" ribadisce Matteo Cereda.

VKETTO" DA SPAZIO A TUTTI PEK PKOPOSTE veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

EVENTI

14

#### di Gianluca Curioni

uest'anno, nonostante il tempo non sia stato sempre clemente come avremmo voluto, è stata organizzata una grande festa per celebrare il nostro Santo Patrono. L'Amministrazione Comunale, la Commissione Cultura e Biblioteca, la Parrocchia, la nostra Pro-Loco e il Gruppo Fotografico "Mister Click!" hanno creato numerose iniziative che hanno portato a risultati apprezzati da tutti i veduggesi. I festeggiamenti sono iniziati

Sabato 5 novembre con la "Serata Milanese", organizzata dalla Pro-Loco. Una splendida cena a base di piatti tipici, svoltasi nel salone del nostro oratorio, allietata con la tanta simpatia delle barzellette e delle canzoni milanesi dei bravissimi musicisti del "Duo Adadria". La giornata più impegnativa, per l'associazione, è stata però la Domenica seguente, in cui si è tenuto l'ormai tradizionale mercatino dell'artigianato brianzolo. Nonostante la pioggia caduta copiosa per tutta la giornata, il mercatino è stato ricco di espositori e associazioni benefiche e culturali che pubblicizzavano il loro lavoro nei vari ambiti sociali e del volontariato. La Pro-Loco ha voluto, per la gioia dei più piccini, che fosse attivo lo spazio bimbi dove i nostri bambini hanno potuto divertirsi con scivoli, giostrine e tanti altri giochi. La Commissione Cultura ha invece regalato a veduggesi, per la celebrazione del nostro Patrono, un Open Day della nostra biblioteca civica, che è stata aperta per tutta la giornata per permettere a tutti di visitarla e di partecipare all'iniziativa "Adotta un libro" o all'incontro con lo scrittore bellanese Andrea Vitali. Giovedì 10 Novembre, sempre la nostra Pro-Loco, ha organizzato il "Teatro Bimbi". Uno spettacolo tutto dedicato ai bambini delle scuole materna ed elementari, tenutosi presso la sala teatrale Martino Ciceri. Sala teatrale che è stata anche protagoni-

# La grande Festa per San Martino

sta il giorno seguente 11 novembre della Seconda Premiazione "San Martino d'Oro", evento di cui potrete leggere maggiori particolari in altro articolo, e il 12 Novembre con la "Serata di Cabaret" con il bravissimo Roberto Brivio che ha chiuso le iniziative organizzate dalla Pro-Loco. Domenica 13 Novembre è stata dedicata all'aspetto più strettamente religioso della nostra festa con la Solenne Processione, che quest'anno ha avuto un percorso inedito. Partita dalla Cap-

pella della Madonna del Ponte in Via Dalla Chiesa è giunta alla nostra grotta di Lourdes passando da Via Risorgimento, Via Magenta, P.za Italia, Via Veneto e V.le Segantini.

Infine non possiamo non ricordare il Gruppo Fotografico "Mister Click!", che anche quest'anno da 6 al 13 Novembre ha organizzato, presso la nostra biblioteca, una mostra fotografica con le opere più belle dei nostri bravissimi fotografi.





# 15

#### di Gianluca Curioni

a seconda premiazione "San Martino d'Oro", tenutasi presso la sala teatrale Martino Ciceri nella serata di Venerdì 11 novembre, è stata caratterizzata dalla gioia per le benemerenze consegnate alle associazioni e dai commoventi ricordi per la consegna delle targhe alla memoria. In una sala teatrale stracolma, in cui molte persone sono dovute rimanere in piedi, abbiamo consegnato gli attestati di benemerenza civică a quattro importanti associazioni della nostra comunità. Nel campo musicale, il Responsabile della nostra banda Don Naborre Nava, il Maestro Mario Baccaglini, il Presidente e Vice-Presidente Roberto Luppino e Corrado Corbetta hanno ritirato il premio per il Corpo Musicale Santa Cecilia assegnato per l'impegno di tutti i maestri e musicisti per tenere viva la tradizione della musica della banda nella nostra comunità. Rovelli Marina e Ciceri Federica, le cantanti più "anziana" e più "giovane" del coro Pueri Cantores hanno invece ritirato il premio consegnato ai nostri cantanti in erba, per ringraziarli del tanto impegno profuso affinché la nostra antica scuola cantoria continui a crescere e vivere. Nel campo sociale è invece toccato alla signora Angelina Ripamonti il piacere di ritirare l'Attestato assegnato all'Associazione **Unitalsi**, che da quarantacinque anni allevia la sofferenza degli ammalati e invalidi di Veduggio. Infine il Presidente e il Vice-Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, i signori Eugenio Colombo e Elia Riva, hanno ricevuto il premio per l'impegno di tutti i nostri reduci per tenere vivo l'amore per la patria e per trasmettere ai giovani il valore della pace. La Targa d'Oro è stata assegnata all'attività commerciale storica di Veduggio la Ditta Mauro Viganò, i "birèe"; a Veduggio dal lontano 1922, sono infatti a pieno diritto una parte importante della storia della nostra comunità. Le Targhe d'Oro alla memoria sono state consegnate, in un clima di grande commozione, al signor Alessandro Bonacina in ricordo del padre Dario Bonacina, indimenticato fondatore e Presidente della nostra Associazione Combattenti e Reduci, per l'assoluta dedizione e per il riconosciuto impegno con cui lavorò per la sezione locale dell'associazione. La signora Anna Luisa Giuntelli ci ha fatto invece l'onore di ritirare il premio in ricordo del marito il dottor Adolfo Ghidini, premio assegnato per la dedizione alla professione medica e per il riconosciuto impegno nei

# Tanta gioia e ricordi per il San Martino d'Oro



Targa alla memoria di Don Giuseppe Mambretti



Targa alla memoria di Locati Gabriella



Targa alla memoria di Bonacina Dario



Targa alla memoria del dott. Adolfo Ghiaini



Targa d'oro alla Ditta Mauro Vigano



Attestato di Benemerenza civica Unitalsi



Attestato di benemerenza civica gruppo Pueri cantores



Attestato di benemerenza civica Corpo Musicale S. Cecilia



Attestato di benemerenza civica Associazione Nazionale Combattenti e reduci

campi benefici e della politica. Ermanno e Michele Zappa hanno invece ritirato il premio alla memoria della nonna, la signora **Gabriella Locati**, a cui è stato assegnato per aver vissuto l'insegnamento non come semplice lavoro ma come dono agli altri. Infine il premio alla memoria di **Don Giuseppe Mambretti**, il "parrocone", il grande parroco, il cui ricordo è ancora vivo in tante generazioni di veduggesi. Hanno ritirato il premio la nipote Marta Mambretti e il cugino Don Francesco Mambretti.

#### di Alfonso Campagna

er la Festa di San Martino, la domenica del 6 Novembre, la Commissione della nostra Biblioteca Comunale ha organizzato l'apertura straordinaria, festiva, di ogni attività inerente il prestito a domicilio, in sede o il tesseramento. Ed altre due occasioni importanti: ADOTTA UN VECCHIO LIBRO e l'incontro con il famoso scrittore ANDREA VI-

"Adotta un vecchio libro" ha consentito alla Biblioteca l'opportunità di collocare altrove i volumi vetusti, in discrete condizioni, senza doverli eliminare. Anzi, la Biblioteca ha trovato il modo di 'ricoverare' i poveri libri nelle case accoglienti di tanti utenti che quei libri avevano amato al tempo del loro splendore e adesso accoglievano come stracchi figlioli prodighi o muti zii d'America, con dei contenuti sentimentali impagabili. D'altro canto la Biblioteca pubblica è un organismo in crescita per via di sempre nuove acquisizioni ma l'architettura degli scaffali non è pneumatica sicché la Regione Lombardia incoraggia lo 'svecchiamento' dopo avere stabilito una griglia per la selezione dei libri da 'scartare'. Anzitutto il deperimento bibliografico (tipografico) del libro, conseguenza logica per i volumi che attraversano le case di tanti lettori nel tempo; l'obsole-

# ...festa anche in Biblioteca

scenza bibliologica, ossia la perdita di valore dei contenuti del testo, perdita inevitabile nei saggi scientifici; ultimo elemento l'indifferenza dei lettori. I poveri libri che nessuno prende più e se ne stanno lì, orfanelli di carta, a prendere polvere e a rodersi il fegato per i best-seller che tutti i lettori si contendono

Il 6 novembre, a Veduggio, per tanti di questi libri è stato il giorno della riscossa. In pompa magna, seppure a buon mercato, tanti a 50 centesimi ed un euro, non tanti a 5 e 10 euro, hanno salutato il loro antico ripiano e sono entrati in case private dove li aspetta una serena pensione, basta polvere e quanta più luce. Questa è un'iniziativa molto ammirata dalla Regione, poiché lungi dal 'buttare' letteralmente i libri, consente al Comune di restituire alla propria popolazione, in scintille di sapere e gocce di poesia, il bene librario che tempo addietro la popolazione difatti per il Comune aveva acquistato. Inoltre, il ricavato della vendita servirà ad acquistare i libri NATI PER LEGGERE, una copia ad ogni neonato che il nostro assessorato alla Cultura donerà nella primavera del 2006. Un'attività bella e nobile, sembra di vedere i fraticelli manzoniani con la parabola dei fiumiciattoli che prendono tutti l'acqua dal fiume grande ma tutti un po' al grande fiume la restituiscono. Malgrado i tentativi di Giove Pluvio di rovinare la festa, pioggerellina fantozziana per intera la domenica del 6 Novembre, l'attività della Biblioteca è stata frenetica e proficua.

Un solo rammarico, d'altro canto una buona critica avvalora anche gli elogi che l'hanno preceduta: pochi lettori, veramente pochi, alla straordinaria conferenza di **Andrea Vitali**, accompagnato nella nostra sala incontri dall'assessore Gianluca Curioni. Il sindaco Gerardo Fumagalli ed il suo vice Flavio Corbetta hanno salutato il famoso scrittore, con la presidente della Biblioteca Manola Usuelli. E Vitali non ha deluso le aspettative dei pochi fortunati presenti: ha incantato la platea con la sua grande capacità affabulatoria, oralità colorita e coinvolgente non meno delle sue qualità d'inchiostro. Per due ore ha risposto alle domande degli intervenuti, domande riguardanti la sua vita privata, padre e medico; lo stile, tattica e tecnica. Poi ha cominciato ad abbozzare in diretta due nuovi libri, sempre ambientati nella sua Bellano e nel nostro Lago di Como, lago intessuto di trame fitte e gialle e rosa, nel bene e nel male, nell'amore e nei rancori, così come nelle ambizioni e nelle frustrazioni, lago metafora del

### Le nuove vie

el complesso residenziale in fase di ultimazione nella zona di Via Manzoni sono state attribuite definitivamente le denominazioni alle nuove aree di circolazione come evidenziato nella relativa cartina. L'area di circolazione che parte diretta-

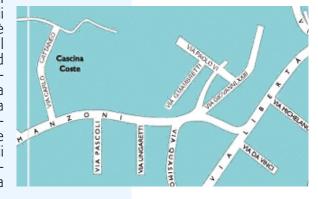
mente da Via Manzoni è stata denomina-

ta Via Giovanni XXIII per far memoria di colui che da tutti è ricordato come il "Papa buono". Ad un altro grande Papa, Paolo VI, è stata intestata la seconda via, laterale alla precedente, mentre una terza area di circolazione trasversale a quest'ultima

è stata dedicata a Don Giuseppe Mambretti per ricordare un grande Parroco che ha avuto un ruolo fondamentale nella storia del nostro paese. Un'ultima area di circolazione è stata dedicata al grande studioso e scrittore dell'800 Carlo Cattaneo, precursore del federalismo.

Nel complesso residenziale in via di for-

mazione nella zona "Selvetta" erano già state denominate altre due aree di circolazione: la prima che si innesta da Via Monte Grappa è stata dedicata alla memoria di Giovanni Falcone, il grande magistrato antimafia mentre l'intera trasversale è stata dedicata al grande statista Aldo Moro, vittima delle Brigate Rosse.





17

## La festa dei Remigini

ercoledì 19 ottobre c'è stata la festa dei Remigini, che si ripete ogni anno ed ha come protagonisti i bambini di prima elementare.

Alle ore 15.00 tutti gli alunni della scuola si sono radunati nell'atrio e, alla presenza del Sindaco Gerardo Fumagalli, dell'Assessore Luciano Di Gioia, del Dirigente Scolastico e dei genitori dei bambini di prima elementare, hanno dato inizio alla festa, presentata dai ragazzi delle classi quinte, dal titolo "Alla scoperta ... della scuola".

Il tema della scoperta di tutto ciò che sta intorno a noi, infatti, sarà il filo conduttore di molte attività che realizzeremo nel corso dell'anno scolastico.

Nei giorni precedenti tutte le classi si sono impegnate nella preparazione con cartelloni, canzoni, filastrocche e... tante provel

Lo spettacolo si è svolto in questo modo: la presentatrice vuole dare inizio alla festa, ma si accorge che mancano i festeggiati. Per questo motivo vengono chiamati a gran voce da tutti i presenti e finalmente, con un sottofondo musicale, i Remigini arrivano e si presentano a gruppetti. Simulando una scenetta in cui una mam-

ma accompagna il figlio capriccioso a scuola per la prima volta, noi ragazzi delle classi quinte abbiamo presentato alcuni ambienti e tutto ciò che in essi si svolge (aula di informatica, aula di musica, palestra, mensa e aula scolastica) con brevi scenette e canzoni; gli alunni delle classi seconde hanno presentato le lettere dell'alfabeto e la "magia" che le trasforma in parole; gli alunni delle classi quarte hanno raccontato i numeri e le forme animando filastrocche con oggetti simpatici e perfino un vero coniglietto bianco, i bambini delle classi terze hanno raccontato l'arte attraverso un cartellone che ne illustrava i diversi aspetti e con una dimostrazione pratica di ciò che l'arte realizza.



Lo spettacolo si è concluso con una canzone dedicata alla scuola.

Dopo i complimenti, il Sindaco ci ha parlato del progetto del nuovo parco giochi, ci ha fatto vedere il progetto e ci ha comunicato che dal mese di novembre il parco di via Vittorio Veneto verrà chiuso per l'inizio dei lavori. C'è stato poi il momento ufficiale della festa, in cui le autorità hanno consegnato ai Remigini i cappelli rossi a punta con i pon pon, mentre la maestra Angela chiamava i Remigini uno ad uno. Quando ogni bambino tornava al suo posto, tutti applaudivano e i Remigini erano contenti.

Secondo noi la festa è stata bella e divertente.

All'inizio eravamo un po' agitati perché dovevamo guidare lo spettacolo, ma anche i Remigini ci sono sembrati emozionati, in quanto veri protagonisti di questa giornata. Siamo soddisfatti della riuscita della festa, anche se ci dispiace che per noi sia l'ultima! Cinque anni fa i Remigini eravamo noi ... di tempo ne è passato e ora siamo i più "vecchi" della scuola!

Gli alunni delle classi quinte della scuola elementare

#### di Silvia Cereda

razie alla legge 159 del 2005, ogni anno, il 2 ottobre, si celebrerà la Festa nazionale dei Nonni per conferire la dovuta importanza al ruolo da loro svolto sia nella famiglia che nella società.

I nonni in Italia sono circa 14 milioni e molti di loro si rivelano utili e benefiche "risorse" per le famiglie. Laddove i genitori sono assenti per necessità lavorative, i nonni divengono figure fermamente presenti nella vita dei nipoti: li accudiscono, li crescono e soprattutto ... li viziano!

Per il nostro paese la prima Festa dei Nonni si è rivelata un successone! Nonni e nipotini veduggesi si sono ritrovati numerosi, sabato 1 ottobre, presso il centro anziani di Piazza Italia per ridere, cantare insieme e celebrare il grande affetto che unisce due generazioni solo apparentemente così distanti tra loro.

Il festoso ritrovo si è rivelato inoltre un'occasione per l'Amministrazione Comunale per dire grazie a tutti i nonni del paese ed, in modo particolare, a quelli impegnati nel

# IL 2 OTTOBRE L'ITALIA FESTEGGIA I NONNI... Veduggio li premia!

sociale. Il Sindaco Gerardo Fumagalli e l'Onorevole Andrea Di Teodoro hanno infatti premiato, con l'assegnazione di un attestato, 6 pensionati membri dell'AUSER che volontariamente prestano servizio come accompagnatori sui pullman scolastici. I volontari premiati sono **Andreotti Marrio, Bassini Mauro, Rossi Fausto, Ro** 

rio, Bassini Mauro, Rossi Fausto, Romiti Renzo, Pidalà Leone e Dittonghi Mario. Protagonisti al 50% insieme ai nostri nonni sono stati certamente tutti i loro nipotini, intrattenuti dal breve e simpatico spettacolo di un mago maldestro.

Generazioni a confronto!?! In quel gioioso pomeriggio di inizio ottobre si è scoperto come la musica rallegri ed accompagni ogni età: i nonni infatti hanno voluto esibire le loro doti canore sfoderando un repertorio di, cosiddette, "canzoni di una volta"; per ringraziarli i bambini dell'asilo parrocchiale hanno intonato una simpatica canzoncina dedicata proprio ai nonnini.

La Festa dei Nonni, come ha affermato l'assessore ai Servizi Sociali Mario Curto, avrà veramente un senso solo quando saremo in grado di offrire ad ogni anziano valida assistenza, sia umana che sanitaria. La famiglia entra in gioco: ad ogni nonno vanno prestate cure ad attenzioni per combattere malattia e solitudine. Più tempo regali ad un nonno, più amore riceverai in cambio.

È vero che "il mondo è dei giovani", ma l'esempio di chi ci ha preceduto è prezioso e va preso in considerazione. Un anziano può insegnarti tanto sulla vita, qualcuno infatti diceva che "ogni nonno che se ne va è un'enciclopedia che brucia".





#### di Guido Sala

## **Andando in Valle Scuria...**

boschi hanno sempre suscitato sentimenti contrastanti. Nel Medioevo, mentre San Francesco proclamava il suo amore per la natura, alcuni chierici troppo zelanti li aspergevano come covo del demonio. Robin Hood li aveva addirittura eletti a propria abitazione, e vi derubava i ricchi per dare ai poveri (o almeno così raccontava), mentre Dante Alighieri vi si smarrì la sera di un Venerdì Santo per raccapezzarsi soltanto la mattina di Pasqua, dopo un paio di giorni letteralmente infernali.

Dal momento che lo spazio è tiranno, avendo cura di non fare la fine di Dante, ci concentreremo sulla fauna che popola le selve che circondano il nostro Comune: in primis la volpe, ultimo "grande" carnivoro ancora presente, di difficile avvistamento in quanto di abitudini tipicamente notturne. Avvistata nelle aree più recondite del sottobosco, divide insieme al furetto e alla faina il vertice dell'ecosistema della zona. Tra le prede sono invece presenti, e in non poca quantità, diversi animaletti quali la lepre, il topo, la talpa, il toporagno e il riccio. A completare l'elenco dei mammiferi vi sono diverse specie di pipistrelli, quali il serotino e il ferro di cavallo. Di abitudini estive e notturne, durante il giorno si ritirano in luoghi tranquilli e disabitati quali incavi di



rocce, casolari abbandonati e altre amenità di questo tipo.

La parte più consistente della fauna presente nei nostri boschi è costituita da uccelli, quali il cuculo, il fagiano e la quaglia, di abitudini tipicamente campestri, mentre, sulle sponde del torrente Bevera e del Lambro è possibile imbattersi nel martin pescatore e nell'airone cinerino, soprattutto in località Valle Scuria. Per i fan del gotico nelle notti di luna piena è facile sentire il cupo richiamo della civetta, dell'allocco e del barbagianni. In questa amabile compagnia fa capolino anche l'upupa, che svolazza su per le croci sparse per la funerea campagna, come direbbe la buonanima

Passando a mete più solari, nelle giornate estive è facile ascoltare il richia-

del Foscolo.

mo del fringuello, del pettirosso, delle rondini e di tutta una serie di passeriformi talmente lunga che non è il caso di proseguire oltre.

Ultimi, ma non per importanza, i rettili e gli anfibi, rappresentati dalla vipera, dalla lucertola, dal biacco, dal ramarro, dalla rana, dal rospo e dalla salamandra. È relativamente facile incontrare tali animali, di abitudini timide e schive, in prossimità di sorgenti e luoghi palustri, i primi pigramente sdraiati al sole, i secondi in buona parte immersi nell'acqua e nel fango.

È evidente quindi come i nostri boschi non siano solo un ammasso informe di arbusti e sterpaglia, ma un ambiente ancora vivo, e forse più in salute di quanto ci vogliano far credere gli allarmisti di professione. Con ciò non si vogliono tacere i problemi che esistono, e sono tanti, quali l'inquinamento dei torrenti, il dissesto delle sponde e l'abbandono incontrollato dei rifiuti, ma, provare per credere, nel Bosco di San Martino vi sono ancora luoghi dove "la natura da libera si fa selvaggia, da fresca severa, dove si custodisce la desolata speranza della solitudine, l'ultimo rifugio del silenzio".

## Le immagini della nostra storia

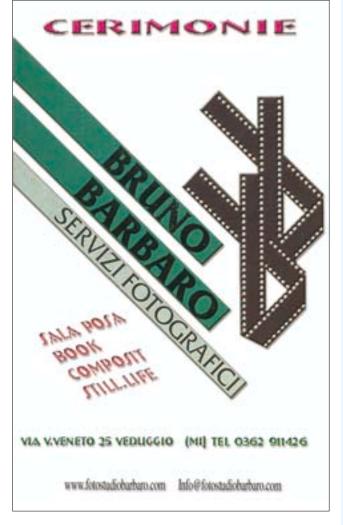
Il nostro comune nei prossimi mesi realizzerà un DVD dal titolo "VEDUGGIO CON COLZANO, LE IMMAGINI DELLA NOSTRA STORIA, DAI PRIMI DEL '900 AI GIORNI NOSTRI" che, prodotto in numero di 1500 copie, verrà reso disponibile gratuitamente a tutte le famiglie che ne faranno richiesta.

Il progetto verrà finanziato parzialmente dalla Regione Lombardia-Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia.

Coloro che sono in possesso di fotografie di carattere storico e intendono metterle a disposizione per la realizzazione del DVD possono consegnare il materiale in Biblioteca negli orari d'apertura.

Il materiale consegnato verrà restituito in tempi brevi non appena riprodotto.

L'Assessore alla Cultura Gianluca Curioni



# "Storie di gente comune e di una Chiesa" - (3) -

di Elvezio Mussi

ncora sulla peste di S.Carlo. In ogni epoca, al diffondersi di un'infezione, di un contagio, di un'epidemia, si mobilitano politici, giornalisti, scienziati per ricercarne le cause. Talvolta con esiti più fantasiosi che scientifici. Anche oggi si assiste, non di rado, alla caccia agli untori. Ecco nel pittoresco racconto del Manzoni, per esempio, come ebbe inizio e si propagò la peste in quel lontano 1630 che, come la precedente del 1576, colpì duramente le nostre terre.

"...Sia come sia, entrò questo fante sventurato e portator di sventura, con un gran fagotto di vesti comprate o rubate a soldati alemanni; andò a fermarsi in una casa di suoi parenti, nel borgo di porta orientale, vicino ai cappuccini; appena arrivato, s'ammalò; fu portato allo spedale; dove un bubbone che gli si scoprì sotto un'ascella, mise chi lo curava in sospetto di ciò ch'era infatti; il quarto giorno morì". Ma lasciamo agli esperti questo non facile compito. Un fatto è certo e documentato: del passaggio di quelle terribili e ricorrenti pestilenze portatrici di morte, ci sono giunte tracce evidenti e resti ben visibili disseminati nelle campagne della Brianza. Sono croci, monumenti e chiesette che testimoniano il dolore e la fede dei sopravvissuti. Un esempio mirabile di fede. Le sciagure e le stragi non li fecero cadere nella disperazione, ma tennero più che mai viva la pietà di quella pove-

ra gente contadina, la cui unica risorsa era un palmo di terra per procurarsi il pane...

Tra i resti più interessanti un cippo e una stele (anno 1630) che si trova-

no nel territorio di Missaglia. E, ancora a Missaglia, un "tempietto votivo" (lo vediamo nelle due foto in alto) sul quale si legge: "Cimitero dei morti del contagio". Figure e parole propongono ai passanti una riflessione sulla morte e sulla necessità di esser sempre pronti ad accoglierla. A Capriano di Briosco, la "chiesina dei morti" (1730) ricorda le vittime di tutte le precedenti epidemie. A Rigola di Besana Brianza, la "cappella dei morti di S.Giorgio", vittime, secondo la tradizione, proprio della peste di S.Carlo (1576). Le due piccole costruzioni (le vediamo nelle foto in basso) furono erette sui luoghi dove erano state scavate le fosse comuni per i cadaveri morti di



peste. A Rigola, come in altri luoghi, vicino alla cappella scorreva un piccolo ruscello, le cui acque erano ritenute miracolose per l'intercessione dei morti.

Osservando questi semplici segni di fede e di religiosità popolare, il pensiero torna a S.Carlo. Alla sua immensa carità, alla sua vita donata quasi fino al martirio all'insegna di un'unica e semplice parola: "humilitas"!

Una breve sintesi della vita di S.Carlo e la visita pastorale a Veduggio. Queste, per stare al titolo, le prossime "storie". E, a proposito della visita pastorale, siete forse curiosi di conoscere com'era la nostra chiesa parrocchiale nel 1578?

È un'altra interessante "storia". Da scoprire.







IL PADRONE DEL VAPORE SONO IO. SO COME USARLO. DA QUANDO LA MIA BANCA FINANZIA LA MIA PERO, HO SCOPERTO CHE IL VAPORE NON FA BENE SOLO AI TESSUTI MA ANCHE AL MIO TERRITORIO.



Via S. Pellico 14 TRIUGGIO (MI) Tel. 0362 92331 - Fax 0362 971277 Sede distaccata: VEDUGGIO CON COLZANO (MI) VIa Montegrappa 9 rel. 0362 998760 - Fax 0362 998742

Filiali:

**MACHERIO Via Belgioioso** 

**VEDANO Via IV Novembre 58** Tel. 039 2019486 - Fax 039 2019487 Tel. 039 492615- Fax 0392499795 50VICO Via G. da Sovico 108 Tel. 039 2011343 - Fax 039 2012688

TREGASIO Via S. Ambrogio Tel. 0362 919257 - Fax 0362 919796

BIASSONO Via Cesana e Villa n. 10 Tel. 039 2322169 - Fax 039 2755767 CASSAGO BRIANZA Piazza Visconti 18 Tel. 039 9217102 – Fax 039 9540672

BESANA BRIANZA - FRAZ, MONTESIRO Via Buonarroti 3 Tel. 0362 996194 - 941078

**BULCIAGO Via Dante, 13** Tel. 031 874424

SPORTELLI AUTOMATICI a Canonica Via E. Filiberto, 34 e in ogni Filiale.

TESORERIE COMUNALI A: Triuggio, Sovico, Vedano al Lambro, Renate, Parco Naturale Valle Lambro.

**CULTURA** 

#### di Gianni Trezzi

tagione teatrale veduggese, diciassettesima edizione. Per chi è scaramantico, non è certo un numero che porta bene... Ma noi siamo convinti che questa sarà un'edizione molto interessante e basterà non perdere nemmeno un appuntamento per rendersene conto, nonché per conquistarsi il diritto a vedere gratuitamente l'ultimo spettacolo in cartellone Si è già cominciato con una divertentissima commedia, proposta dalla compagnia di Costamasnaga, ispirata a quella **Cena dei cretini** che ha recentemente avuto enorme successo di pubblico sia nella versione cinematografica che a teatro, soprattutto nella messa in scena che ha visto protagonisti Zuzzurro & Gaspare. La **serata della solidarietà** è stata dedicata ad una figura che non ha bisogno di presentazioni. Ci riferiamo a madre Teresa di Calcutta, che grazie al musical della compagnia di Osnago ci viene ancora una volta presentata in tutta la sua strabiliante vitalità.

Massimo Galimberti, reduce dai successi cabarettistici con Patrucco negli anni '80, ci prende garbatamente per mano e ci invita a fare un breve ma intenso viaggio nel mondo del vernacolo milanese, partendo da un autore che più romanesco non si può. Sembrerebbe una contraddizione, ma il risultato di questo strano connubio vi stupirà, ne siamo certi, piacevolmente

La compagnia di Birone, neanche a farlo apposta in tema... con l'edizione, in modo spiritoso ci invita a fare attenzione a maghi e indovini, dietro i quali si nascondono invariabilmente ciarlatani e truffatori. A diffidare, in questi casi, non si sbaglia mai.

L'altro gruppo teatro ospite in rassegna, quello di Bussero, presenta una caustica commedia di un affiatato duo di autori, ambientata negli anni '60, che vede una famiglia della media borghesia alle prese con gli **status symbol** dell'epoca. Si ride, ma nel contempo si medita sul come eravamo.

Dopo tante commedie, non ci sta male un lavoro più impegnato. È ciò che presenta la compagnia di Calolziocorte, con un originale dramma teatrale che indaga le profondità dell'animo umano, prendendo spunto dal surreale dialogo tra un *clochard* ed un aspirante suicida. Infine, chiuderà la stagione -come da tradizione- la compagnia di casa, che propone una commedia ispirata al celeberri-

## La stagione teatrale 2005-2006

mo capolavoro di **Gilberto Govi** *I ma*neggi per maritare una figlia, uno dei lavori più comici dello straordinario istrione genovese.

Ha preso avvio anche la stagione teatrale dedicata a bambini grandi e piccini denominata "Teatrobimbi 2005-06".

Dopo l'assenza della scorsa edizione, è tornato **Enrico Croce**, il beniamino dei bambini veduggesi, che ci ha raccontato, Domenica 23 ottobre, i magici poteri di una maschera africana.

Il mostro peloso, La bellezza del re, Pizzicamì, Pizzicamè e la strega, sono tre storie scritte da Henriette Bichonnier e

già sono divertentissime lette sul libro, ma se poi qualcuno ce le racconta a teatro, beh... è il massimo, no? Ed è proprio ciò che hanno fatto per noi Ilona e Sun domenica 27 novembre 2005.

Mettete insieme una storia raccontata e la bravura di un prestigiatore ed avrete... il **mago Paolo** che ci narra, domenica 15 gennaio 2006, una storia magica, con contorno di giochi di prestigio. Incredibi-

Infine, assisteremo, domenica 19 febbraio 2006, ad uno spettacolo di **teatro**danza che ci emozionerà, suscitando in noi immagini e suggestioni davvero rare. Provare per credere!

#### **STAGIONE TEATRALE 2005 - 06**

#### Sala Teatrale "MARTINO CICERI", Viale Segantini - VEDUGGIO (MI)

#### sabato 22/10/2005 ore 21.00

Compagnia: Cosmas - Costamasnaga

#### PIGNON

commedia in due atti libero adattamento da Le diner de cons di Francis Veber

REGIA: Dante Corbetta

#### sabato 19/11/2005 ore 21.00

Serata della solidarietà

Incasso devoluto alla Casa d'accoglienza Madre

COMPAGNIA: CPO '99 - Osnago

#### LA PICCOLA **MATITA DI DIO**

musical dedicato a madre Teresa di Calcutta con la musica dal vivo degli Andata & Ritorno

REGIA: Grazia Penati e Edy Colombo

#### sabato 21/01/2006 ore 21.00

Compagnia: Galimberti - Giussano

#### TRILUSSA IN MILANES

poesie, canzoni e di tutto un po' in dialetto di e con Massimo Galimberti

#### sabato 25/02/2006 ore 21.00

COMPAGNIA: Gruppo Teatro - Birone di Gius-

#### GAUDENZI PIANTANIDA SART... AD ON BISOGN STROLEGH E MAGO

commedia dialettale in due atti di Alberto Balzarini e Paolo Salvi

REGIA: Paolo Acquistapace

#### sabato 25/03/2006 ore 21.00

Compagnia: Gruppo Teatro - Bussero

#### **FUMO NEGLI OCCHI**

commedia brillante in due atti di Faele & Romano

Regia: Fausto Beretta

#### sabato 29/04/2006 ore 21.00

Compagnia: Piccolo Teatro della Memoria -Calolziocorte

#### LA NOTTE DEL SOLDATO

dramma teatrale di Paolo D'Anna con Franco Defilippi e Antonio Schiripo

Regia: Paolo D'Anna

#### sabato 20/05/2006 ore 21.00

Compagnia: Diego Fabbri - Veduggio

#### ALTRI MANEGGI (OMAGGIO A GOVI)

commedia in due atti di Ettore Impastato REGIA: Giampietro Corbetta





Con il dispositivo satellitare Aurobox auto, camper e autocarri sono sempre al sicuro. Aurobox localizza il veicolo in caso di furto. Attiva i soccorsi in caso di emergenza. Con Aurobox hai uno sconto di oltre il 40% sul premio Incendio/furto e una riduzione sulla RC Auto.

Per saperne di più:



di Marco Corbetta e Marco Monza Via Roma, 42 - 22055 **RENATE** (Mi)

Tel. 0362915934 - Fax 0362915934 - e.mail: 31635@age.auroraassicurazioni.it



NUMERI UTILI         Comune centralino       0362.998741         Fax       0362.910878         Ufficio segreteria       0362.998741-1         Ufficio demografici       0362.998741-2         Ufficio tecnico       0362.998741-3         Ufficio finanziario       0362.998741-4         Ufficio tributi       0362.998741-5         Ufficio Vigili       0362.998741-6         Ufficio Servizi Sociali       0362.998741-7         Protezione civile (telefono e fax)       0362.928023         Biblioteca       0362.911021         Centro sportivo       0362.910494	Luciano Mario DI GIOIA  Assessore bilancio, istruzione ed educazione, realizzazione programma martedì
Centro anziani       0362.910306         Scuola materna       0362.911230         Scuola elementare       0362.911138         Scuola media       0362.924112         Parrocchia       0362.911025         Ufficio postale       0362.998012         Farmacia       0362.911468         Distretto sanitario       0362.910962         Emergenza sanitaria       118	(solo su appuntamento)  Flavio CORBETTA Assessore sicurezza, polizia locale, servizi demografici, attività produttive, sport - Vice Sindaco sabato
Ospedale Carate	ORARIO UFFICI           Servizi demografici           lunedì - sabato         9.00 - 12.15           giovedì pomeriggio         17.00 - 18.00           Ufficio tecnico           martedì e venerdì         9.00 - 12.15           sabato         9.00 - 11.00           Ragioneria/tributi           martedì e venerdì         9.00 - 12.15           giovedì pomeriggio         17.00 - 18.00           Servizi sociali           lunedì, mercoledì, giovedì         9.00 - 12.15           giovedì pomeriggio         17.00 - 18.00           Segreteria/protocollo           lunedì - sabato         9.00 - 12.15           Biblioteca         14.30 - 18.30           sabato         10.00 - 12.30
Pratiche comm.li 800.900.800 Uffici Verano 0362.820111  ORARIO RICEVIMENTO Gerardo FUMAGALLI Sindaco, Personale, Affari generali martedì 18.30 - 19.30 giovedì 19.00 - 20.00 (solo su appuntamento)	ORARIO STRUTTURE COMUNALI         Cimitero         dal 1/3 al 15/11       7.30 - 19.00         dal 16/11 al 28/2       7.30 - 17.00         Centro raccolta Rifiuti         mercoledì       14.00 - 17.00         sabato       9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

#### In continua accellerazione

Siamo diversi e unici. Unità perfettamente omogenee fra loro. Creiamo valore, ricerca, tecnologia e innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.

